



COMUNE DI RIPABOTTONI
Provincia di Campobasso

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 02

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

Oggetto: **Regolamento incentivi art. 93, comma 7, 7-bis, 7-ter, 7-quater, D.Lgs. 163/2006.**

L'anno duemila quindici, addì quindici del mese di **Gennaio**, in continuazione di seduta, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Civetta Orazio – Sindaco	Presente.
Fanelli Luigi	Presente
D'Egidio Italo	Presente
Buccigrossi Carmine	Presente
D'Addario Domenico	Presente
Piedimonte Domenico	Presente
Cristofaro Danilo	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Simona Casolino**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Verificata la validità della seduta, per essere presenti n. 7 su 7 Consiglieri assegnati al Comune, ai sensi dell'art.37 del TUEL approvato con D. Lgs. N.267/2000, il Sig. **Civetta Orazio, Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato, posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale

- Vista la proposta di delibera avente per oggetto: “Regolamento incentivi art. 93, comma 7, 7-bis, 7-ter, 7-quater, D. Lgs. 163/2006”;
- Visti i pareri espressi dal Segretario Comunale e dai Responsabili dei Servizi, ai sensi di legge;
- Udita l’esposizione dell’argomento di cui a questo punto dell’ordine del giorno effettuato dal Sindaco il quale precisa che sono stati invitate le rappresentanze sindacali di categoria le quali hanno esaminato positivamente la presente proposta di regolamento;
- Con voti favorevoli n. 5 e astenuti n. 2 (Piedimonte e Cristofaro), espressi nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

come in proposta allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Di rendere, con separata votazione e con voti favorevoli n. 5, astenuti n. 2 (Piedimonte Domenico e Cristofaro Danilo), espressi nei modi e forme di legge, il presente atto immediatamente eseguibile, stante l’urgenza di provvedere in merito, ai sensi dell’art.134, comma 4 del D. Lgs. N.267/2000.



COMUNE DI RIPABOTTONI

Provincia di Campobasso

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: IL SINDACO

Oggetto: Regolamento incentivi art. 93, comma 7, 7-bis, 7-ter, 7-quater,
D.Lgs. 163/2006

PARERE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Li, 13 GEN. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Simona Casolino

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Li, 13 GEN. 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Michele Corallo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Li, 13 GEN. 2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Sig. La Marca Walter

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.41 del 27/04/2004 è stato approvato il "Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi previsti dall'articolo 18, comma 1, della L. 11 febbraio 1994, n. 109 legge quadro in materia di lavori pubblici";
- con deliberazione consiliare n.20 del 23/10/2012 è stato autorizzato il pagamento delle competenze al RUP in rapporto proporzionale ai SAL a modifica dell'art.5, comma 2, del regolamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 27/04/2004 che prevedeva un'unica liquidazione a chiusura di ciascuna fase di progettazione;
- con delibera sindacale n.10 del 13/03/2014 è stato adottato un nuovo regolamento;
- con delibera sindacale n. 40 del 31/07/2014 è stata disposta la revoca della deliberazione n. 10 del 13/03/2014, innanzi richiamata;
- con delibera consiliare n. 9 del 07/08/2014 è stato adottato un nuovo regolamento;

RILEVATO che con nota in data 10/12/2014 Prot. 6267 sono state invitate le rappresentanze sindacali di categoria seguenti: GCIL FP – SISL FPS – UIL FPL – DICCAP – CSA - RSU e RSA, per le ore 15:00 del giorno 16/12/2014 al fine di definire modalità e criteri da recepire nel regolamento di che trattasi;

ACCERTATO CHE, come risulta dal relativo verbale di seduta, il presente regolamento è stato esaminato positivamente dalle parti nello schema allegato;

RITENUTO di dover meglio adeguare il regolamento adottato alla luce anche degli ultimi provvedimenti legislativi di cui alla Legge dell'11 Agosto 2014, n. 114 art. 13 e 13 bis e comunque di provvedere all'approvazione del testo del regolamento in oggetto;

VISTO l'art. 93 del D.Lgs. 12-04-2006, n. 163, commi 7, 7-bis, 7-ter, 7-quater che rispettivamente recitano:

7. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori, alla vigilanza e ai collaudi, nonché agli studi e alle ricerche connessi, gli oneri relativi alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e dei piani generali di sicurezza quando previsti ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 (ora decreto legislativo n. 81 del 2008), gli oneri relativi alle prestazioni professionali e specialistiche atte a definire gli elementi necessari a fornire il progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, ivi compresi i rilievi e i costi riguardanti prove, sondaggi, analisi, collaudo di strutture e di impianti per gli edifici esistenti, fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

7-bis. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7, le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. (comma introdotto dall'art. 13-bis della legge n. 114 del 2014)

7-ter. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7-bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. Il regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, depurato del ribasso d'asta offerto. Ai fini dell'applicazione del terzo periodo del presente comma, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d). La

corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale. (comma introdotto dall'art. 13-bis della legge n. 114 del 2014)

7-quater. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini (comma introdotto dall'art. 13-bis della legge n. 114 del 2014)

ESEGUITE le opportune correzioni al fine di adattarlo alle piccole dimensioni del Comune di Ripabottoni;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture 17 marzo 2008, n. 84 con cui è stato approvato il regolamento di che trattasi;

VISTO il TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 12-04-2006, n. 163;

VISTO il D.P.R. 05/10/2010, n. 207;

PROPONE

di approvare il seguente

REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 93 DEL CODICE DI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, APPROVATO CON D. LGS N° 163 DEL 12.04.2006 E S.M.I.

SOMMARIO

ART.1 - Oggetto del regolamento.

ART.2 – Definizioni delle prestazioni.

ART.3 – Attività professionale e compensi

ART.4 – Costituzione gruppo di lavoro.

ART.5 – Costituzione e quantificazione del fondo.

ART.6 – Ripartizione dell'incentivo.

ART.7 – Termini per le prestazioni.

ART.8 - Penalità per errori od omissioni progettuali

ART.9 - Ambito di applicazione.

ART.10 - Disposizioni finali.

ART.11 – Esclusioni.

Tabella "A".

**REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI
ALL'ART. 93 DEL CODICE DI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A
LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, APPROVATO CON
D.LGS N° 163 DEL 12.04.2006**

Art. 1. - Oggetto del Regolamento

1. Le norme del presente regolamento disciplinano i criteri e la modalità di ripartizione del fondo incentivante, previsto dai commi 7, 7-bis, 7-ter, 7-quater dell'art. 93 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. I compensi disciplinati dal presente regolamento sono finalizzati ad incentivare la progettazione interna e la crescita professionale dei dipendenti e a produrre significativi risparmi per l'Ente nella procedura di realizzazione delle opere pubbliche.

Art. 2. – Definizioni delle prestazioni

1. Per "lavori" e "opere" si intendono tutti quegli interventi realizzati dal Comune, definiti dall'art. 3, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, in particolare per "lavori" le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere, per "opera" si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica.
2. Rientrano tra le prestazioni disciplinate dal regolamento le "varianti" ai progetti che hanno una propria autonomia sotto il profilo delle prestazioni necessarie alla loro redazioni e del procedimento di approvazione, dando diritto a percepire il compenso aggiuntivo ex art. 92 del Codice soltanto se comportano un aumento superiore al 5 per cento dell'importo originariamente posto a base di gara e sempreché le stesse non siano originate da errori od omissioni progettuali di cui all'art. 132, comma 1 lett. e) del D.lgs. n. 163/2006.
3. Restano sempre escluse dall'incentivo le attività manutentive.

Art. 3. – Attività professionali e compensi

1. L'incentivo viene ripartito, per ogni singolo lavoro pubblico, tra il responsabile unico del procedimento, gli incaricati della redazione del progetto, del piano di sicurezza, della direzione lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori, sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nel presente regolamento, tenendo in ogni caso conto delle responsabilità professionali connesse con le singole prestazioni da svolgere.
2. L'incentivo verrà ripartito tra il personale incaricato, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato che abbia partecipato all'attività di progettazione,

direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo e alla redazione di atti amministrativi.

3. L'incentivo verrà ripartito, alle medesime condizioni previste dal presente regolamento, anche tra il personale che, al momento della liquidazione del fondo, abbia cessato il rapporto di lavoro presso l'Amministrazione,
4. Nel caso di elaborati progettuali redatti congiuntamente da più soggetti, la ripartizione della quota dell'incentivo da attribuire al singolo dipendente è effettuata dal responsabile dell'ufficio attuatore dell'intervento con riferimento alla effettiva prestazione fornita da ciascun soggetto e alla responsabilità legata all'attività espletata.
5. Qualora uno dei soggetti indicati nel successivo art. 4 svolga nell'ambito di un medesimo progetto più compiti, la quota dell'incentivo da attribuire corrisponderà alla somma delle singole prestazioni previste.

Art. 4. –Costituzione gruppo di lavoro

1. Per ogni opera o lavoro il Responsabile del settore competente individua, con apposita determinazione, il responsabile unico del procedimento e gli altri componenti del gruppo di lavoro, di cui fa parte anche il personale non tecnico per svolgere le attività intellettuali e materiali utili alla formazione e redazione degli atti.
2. Con la determinazione di cui al punto 1 viene inoltre:
 - a) Individuata l'opera o il lavoro da realizzare;
 - b) Quantificato, in rapporto all'importo posto a base di gara dell'opera o del lavoro (al netto dell'IVA), l'importo complessivo da corrispondere ai dipendenti ai sensi dell'art. 93, commi 7, 7-bis, 7-ter, 7-quater del D.Lgs. n. 163/2006;
 - c) Individuato l'elenco dei dipendenti, compreso il responsabile unico del procedimento, con indicata la relativa categoria professionale ed il compito assegnato a ciascuno;
3. L'individuazione dei dipendenti cui affidare gli incarichi deve essere effettuata avuto riguardo al grado di professionalità, esperienza e specializzazione richiesta per singolo intervento.
4. Partecipano al gruppo di lavoro i dipendenti dell'Ente, di cui al punto 2 dell'art. 3, nelle loro varie componenti tecniche ed amministrative e più precisamente:
 - a) Responsabile del procedimento;
 - b) Progettista (soggetto firmatario del progetto del quale si assume la responsabilità) e personale che abbia partecipato alla redazione del progetto, nelle varie forme del preliminare, definitivo ed esecutivo per quanto attiene la progettazione delle opere pubbliche;
 - c) Coordinatore per la sicurezza in progettazione e in esecuzione art. 91 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
 - d) Direttore dei lavori;

- e) Collaudatore;
- f) Personale che abbia collaborato con i soggetti di cui sopra e facenti parte della medesima unità organizzativa;
- g) Personale tecnico e/o amministrativo che abbia collaborato all'attuazione e definizione del procedimento espropriativo;

Art. 5. – Costituzione e quantificazione del fondo

1. Per i progetti di opere o lavori pubblici l'incentivo è calcolato nel limite massimo del 2 per cento (2%) sull'importo posto a base di gara al netto dell'IVA, e non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
2. Il fondo di cui al comma 1 è inserito nel quadro economico dell'opera o del lavoro da realizzare sotto la voce "spese tecniche - incentivo art. 93, commi 7, 7-bis, 7-ter, 7-quater del D.Lgs. n. 163/2006 ed è destinato per l'80% al pagamento delle spettanze tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori (D.Lgs. 163/2006 art. 93 comma 7 ter); il restante 20% è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione (D.Lgs. 163/2006 art. 93 comma 7 quater).
3. Il fondo, di cui ai commi precedenti, deve intendersi al lordo di tutti gli oneri accessori connessi all'erogazione, compresa la quota a carico dell'Amministrazione.

Art. 6.- Ripartizione dell'incentivo

1. L'incentivo di cui all'art. 5 è ripartito tra i componenti del gruppo di lavoro secondo le percentuali di cui alla tabella "A" allegata al presente regolamento;
2. La ripartizione è effettuata dal responsabile del settore competente.
3. La liquidazione dell'incentivo, è disposta dal Responsabile del settore competente, con apposita determinazione dirigenziale, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile del procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate, in proporzione alle seguenti fasi maturate che daranno diritto a percepire la quota parte di indennità e precisamente:
 - a. 25% all'approvazione della progettazione esecutiva;
 - b. 25% all'aggiudicazione definitiva della gara indetta;
 - c. 25% durante la fase di realizzazione dei lavori;
 - d. 25% ad approvazione del certificato di regolare esecuzione e/o atto di collaudo.

4. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Art. 7. – Termini per le prestazioni

1. Nel provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto. I termini per la direzione lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 141 del Codice dei contratti e dalle relative norme regolamentari.
2. I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento dell'incarico.
3. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

Art. 8. Penalità per errori od omissioni progettuali

1. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e), del Codice dei contratti, al responsabile del procedimento nonché ai firmatari del progetto non è corrisposto alcun incentivo; ove già corrisposto, l'Ente procederà al recupero delle somme erogate.

Art. 9. – Ambito di applicazione

Le disposizioni del presente regolamento si applicano per la determinazione degli incentivi relativi a tutti i lavori il cui collaudo o emissione di certificato di regolare esecuzione non sia stato già effettuato o emesso alla data della sua entrata in vigore.

Art. 10. – Disposizioni finali

Il presente Regolamento sostituisce quello precedente, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 07 Agosto 2014; il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione ovvero immediatamente, nel caso la deliberazione di approvazione venga dichiarata immediatamente eseguibile ed è reso pubblico mediante ~~inserzione integrale sul sito istituzionale dell'Ente alla~~ sezione "Amministrazione Trasparente".

Art. 11. – Esclusioni

Sono esclusi dal riparto degli incentivi coloro che rivestono la qualifica di Dirigenti intendendo per tali coloro a cui si applica il relativo CCNL. Sono equiparati ai dirigenti, ai fini del presente regolamento, i segretari comunali.

TABELLA "A"

CRITERI DI RIPARTIZIONE FONDO PER LA REALIZZAZIONE OPERA O LAVORO

Attività Professionale/Ruolo	Quota Compenso
Responsabile del Procedimento	25%
Progettista/i -Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	50%
Direzione Lavori -Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	5%
Collaudo e/o Certificato di regolare esecuzione	5%
Attività di collaborazione tecnica ed amministrativa	15%
Totale	100%

Le percentuali in tabella "A" vengono calcolate in riferimento all' 80% delle risorse finanziarie del fondo ovvero alla percentuale massima dell'1,6% dell'importo dei lavori posti a base di gara, al netto dell'IVA.

Ai sensi dell'art. 93 commi 7, 7-bis, 7-ter, 7-quater del D.lgs.163/06 e s.m.i., le quote parti delle somme corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione medesima, costituiscono economie.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Civetta Orazio



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Simona Casolino



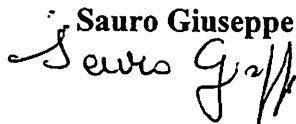
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. *14* Registro delle pubblicazioni.

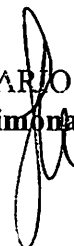
Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato sul sito internet istituzionale <http://www.comuneripabottoni.it>, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con inizio dal **16 GEN. 2015** per anni 5 con termine 31 Dicembre 2020.

Li, **16 GEN. 2015**

IL MESSO NOTIFICATORE
Sauro Giuseppe



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Simona Casolino



Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Simona Casolino